Dopo alcuni mesi estivi silenziosi ma intensi *Notizie di Equa* torna a trovarvi. Questa volta cari lettori avrete un piccolo assaggio di un'iniziativa di Equa durante la fiera Fa La Cosa Giusta 2009. Un laboratorio presenterà una tecnica agricola sconosciuta in Italia. Nei paesi di lingua francese viene chiamata BRF. Non voglio ora entrare nel dettaglio di questa tecnica ma piuttosto farvi intravedere l'orizzonte che improvvisamente si è aperto d'avanti a me. Ad alcuni di voi questo orizzonte è stato aperto da una via orientale praticata da Fukuoka, qui si propone una via occidentale allo stesso orizzonte. Certo una via del genere non cambia solo il nostro orizzonte, cambia anche il modo di rapportarci alla vita che ci avvolge e che ci attraversa. Questa via, in un contesto di delirio onnipotente collettivo, ci può riportare a casa.

Il BRF si propone di nutrire il suolo, si, proprio di nutrire il suolo, che viene quindi considerato come un sistema vivente. Per semplificare esistono 3 sistemi di nutrimento del terreno: Il flebo, il frigorifero piccolo, la cucina completa di maxi frigo e di cuochi.

Con il **flebo** il contadino (come il medico) decide esattamente quali cibi sono necessari alla pianta e la costringe quindi forzatamente a assorbirle in tempi stabiliti. Stiamo parlando dei concimi chimici. Con il **frigo piccolo** il contadino costituisce una riserva di cibo limitata sia in quantità che in varietà. La pianta la userà quando lo riterrà opportuno, ogni anno il frigo va riempito. Stiamo parlando del compost.

Con la cucina completa di maxi frigo e di cuochi il contadino costituisce una grande riserva di materie prime estremamente ricche e variegate sufficiente per circa 4 anni. Inoltre una grande popolazione di funghi ed altri esseri viventi invaderà il suolo per preparare tutti questi cibi. Le piante a questo punto possono scegliere in ogni momento il cibo più adatto a secondo della fame o dell'aggressione a cui sono sottoposte. Stiamo parlando del BRF.

Se tu fosse una pianta con libertà di scelta quale dei tre menu preferiresti?

Infatti, in natura, senza intervento umano, quello è il loro modo di nutrirsi.

Se vuoi saperne di più sul BRF sei cordialmente invitato al laboratorio descritto nel volantino allegato.

Prodotti di Equa-

Molti di voi hanno reagito alla storia del tasso **Variabile** e ai danni che aveva provocato nelle fasce di patate. In seguito ad ulteriori indagini e approfondimenti il nostro tasso è stato completamente assolto dall'accusa. Il gran consiglio degli anziani del paese non ha dubbi è stato un cinghiale a fare questo tipo di danni. La stessa cosa è successa in molte coltivazioni della zona devastate nello stesso modo. Gli abitanti, a suon di raccolte di firme, hanno chiesto un intervento della provincia, ma adesso incomincia un'altra storia.

Secondo voi quale voto pesa di più per un politico locale, quello di un mondo contadino in via di estinzione oppure quello dei cacciatori?...

Le patate Quarantine hanno superato in quantità gli obbiettivi prefissati. La dimensione media è ottimale la patata vincitrice del concorso molto combattuto, ha visto premiato un pezzo da 7 etti. La qualità media invece è stata inferiore alle previsioni. Un attacco di <u>ferretto</u> (un verme diffuso nei terreni incolti e le praterie) ne ha reso invendibili almeno un 40% e la rogna (incide solo sull'aspetto estetico della buccia che diventa più o meno ruvida) ne ha fatto scartare un altro 20 %. E' il prezzo (un po' pesante) dell'avviamento di terreni incolti da decenni. Una strategia ad hoc verrà messa in atto per le prossime fasce riavviata all'agricoltura e ridurre così il problema l'anno prossimo.

Le patate Nicola (quelle a basso indice glicemico) non sono ancora tutte uscite di terra e per ora hanno dimostrato una maggiore resistenza alla rogna una resa quantitativa minore rispetto alle quarantine. Questa differenza è probabilmente dovuta ad esigenze idriche maggiori.

Un piccolo quadrato di cipolle ha dato ottimi risultati.

Nei prossimi giorni incominceranno quindi le consegne delle prenotazioni.

Altre prenotazioni sono benvenute.

Si segnala agli amanti della <u>rosa canina</u> che Equa ne ospita diverse piante. Chi fosse interessato ai suoi frutti per farsi dei preparati in casa può contattarmi.

Patto per il cibo -

Il Gruppo di Produzione Solidale Valfontanabuona ha iniziato stabilmente la sua attività (GPS-Aldo, Paola, Darko e Philippe). Le consegne in cassette miste di frutta e verdura avvengono ogni settimana. Il GPS sta sperimentando un patto con circa 15 famiglie genovesi. Si tratta di fare crescere un alleanza, una relazione "biologica" tra i membri del patto Questa nuova pianta ha cominciato a crescere non sappiamo ancora quanto diventerà grande e quanti frutti porterà, cerchiamo di avere pazienza e cura.

Cordialmente Philippe